



CONVEGNO ANEC: “Sala cinema, Produzione, Creatività tra Sostegno e Rilancio”

Roma, 16-17 aprile 2015

Documento condiviso

Il mercato cinematografico italiano in sala oscilla da anni attorno alla soglia dei 100 milioni di spettatori senza riuscire a trovare lo slancio per ambire a ben più rilevanti risultati.

Partendo da tale oggettivo dato di mercato, l'ANEC ha inteso avviare con l'odierno Convegno un confronto costruttivo con Produttori, Distributori, Autori e con le Istituzioni, per riflettere sul **rilancio del mercato sala**, sul **futuro del cinema in sala** e sulla **produzione nazionale**.

L'ANEC e le Associazioni di settore intervenute al convegno – ANICA, ANEM, AGPCI, 100Autori, ANAC, ACEC, FICE – hanno condiviso i principi contenuti nel documento propositivo presentato dalla stessa ANEC alla Direzione Generale per il Cinema in vista dell'annunciata riforma del settore.

Le prioritarie linee di azione condivise tra le Associazioni e le categorie del cinema italiano sono:

* Tutelare il **sistema sala**, componente economica essenziale dell'industria cinematografica, favorendone lo sviluppo per un'offerta omogenea e capillare.

* Riconoscere il ruolo socioculturale dello spettacolo in sala, promuovendo l'inserimento dell'**educazione all'immagine** tra le attività dell'offerta formativa scolastica e coordinando le attività rivolte alla **formazione del pubblico**, in particolare giovane.

* Potenziare la **comunicazione della cultura cinematografica**, adottando iniziative e campagne che ne assicurino la più ampia diffusione, anche attraverso il servizio pubblico radiotelevisivo.

* Prevedere misure dirette a **recuperare redditività all'economia delle sale** che portino a soluzione alcune criticità che sono causa dell'attuale stagnante situazione di mercato, in particolare:

a) eliminare le **distorsioni del mercato** distributivo mediante specifiche norme di tutela della concorrenza e del mercato;

b) promuovere una **equilibrata ed adeguata offerta di prodotto**, che superi l'attuale carenza **nei mesi estivi**, attraverso mirati ed efficaci incentivi;

c) potenziamento della distribuzione in sala di **film di qualità**, con particolare riguardo ai film italiani ed europei, attraverso nuovi meccanismi di sostegno e garantendo adeguate risorse per tale finalità;

d) favorire la pratica della **multiprogrammazione**, anche in funzione di una adeguata diffusione dell'offerta culturale sul territorio.

* Assicurare **efficaci interventi di sostegno, con adeguata copertura economica**, che consentano il **rilancio degli investimenti** nel settore sia per il costante **aggiornamento del parco sale esistente** che per la **creazione di nuovi insediamenti**.

* Nel **riordino dei tributi locali**, considerare la bassa redditività a mq. delle sale di spettacolo.

Roma, 16 aprile 2015